COMUNE DI MONTESCUDAIO

Tel. 0586-651644 Cap. 56040 PROVINCIA DI PISA

Servizio Finanziario
Tel. 0586-651642

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021 – 2023
COMUNE DI MONTESCUDAIO

Premessa

L'entrata in vigore della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ha comportato la presentazione di uno schema di bilancio completamente innovato che nella logica del Legislatore dovrebbe aiutare la comprensione delle poste contabili, in particolare quelle di spesa, mediante una rappresentazione delle stesse per Missioni (le politiche dell'ente per funzione attribuita dall'ordinamento agli enti locali) e Programmi (declinazione di macro interventi di spesa all'interno di ciascuna Missione).

Parimenti gli equilibri di bilancio (si vada l'allegato 9 del Bilancio di Previsione), sono rappresentati in modo differente dal passato, seppur nel rispetto dei principi costituzionali.

Si ricorda, inoltre, che l'intera riforma si basa sull'innovato principio della competenza finanziaria potenziata e sull'ineludibile corollario del funzionamento del fondo pluriennale vincolato.

Si ricorda infine che tale riforma impone, per la generalità degli Enti, l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale e dunque, già dall'esercizio contabile 2016, il superamento del Bilancio pluriennale ex D.P.R. 194/1996.

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, prevedono che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la Nota Integrativa deve contenere indicazione degli elementi di valutazione di seguito esemplificati:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Ente ha integrato i contenuti di cui sopra inserendo il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (così come richiamata dall'articolo 11, comma 3 del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i.);

La presente Nota Integrativa non ha preso in considerazione i punti f) e g) riportati nel predetto articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e nell'allegato 4/1, in quanto, per il Comune di Montescudaio, tali fattispecie non ricorrono.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ED ANALISI DELL'ENTRATA STESSA

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021 – 2023 sono il frutto delle previsioni effettuate dai Responsabili di Servizio e rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate dalla manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.
Particolare criterio di valutazione delle poste iscritte in Bilancio è costituito dai trasferimenti che il Comune di Montescudaio è tenuto a corrispondere all'Unione Colli Marittimi Pisani quale rimborso dei costi dalla stessa sostenuti per la gestione dei servizi trasferiti dagli Enti aderenti nonché dai costi a medesimo titolo sostenuti nel corso dell'anno 2020.
Occorre infatti premettere che il Comune di Montescudaio fa parte dell'Unione Colli Marittimi Pisani costituita in data 23 Novembre 2011. In data 3 novembre 2011 presso il comune di Montescudaio è stato sottoscritto l'atto costitutivo tra i cinque comuni di Guardistallo, Casale Marittimo, Montescudaio, Castellina Marittima e Riparbella con il quale è stata ufficialmente istituita l'"Unione Colli Marittimi Pisani".
Successivamente, la modifica statutaria disposta con delibera di consiglio n. 7 del 12.04.2016, pubblicata all'albo pretorio in data 19.04.2016, dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio ha consentito l'adozione delle delibere dei consigli comunali di Casale marittimo n. 3 del 21.03.2016 e Guardistallo n. 4 del 21.03.2016, con le quali è stato disposto il recesso dall'Unione con decorrenza 1 Luglio 2016. Conseguentemente il Consiglio dell'Unione con atto n. 19 dell'8 Giugno 2016 ha provveduto alla "PRESA D'ATTO DEL RECESSO DEI COMUNI DI CASALE MARITTIMO E GUARDISTALLO (ART. 6, C.2 STATUTO)"
Pertanto, a far data dal 1 Luglio 2016 i Comuni di Casale Marittimo e Guardistallo non sono membri dell'Unione Colli Marittimi Pisani e il personale di tali comuni comandato ai servizi dell'Unione risulta reintegrato nei comuni medesimi;
Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27 Ottobre 2017, avente ad oggetto "MODIFICA ALLO STATUTO DELL'UNIONE. APPROVAZIONE", il Comune di Montescudaio ha provveduto alla approvazione di una ulteriore modifica dello Statuto dell'Unione. Conseguentemente con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 34 del 14 Novembre 2017 avente ad oggetto "MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE IN ORDINE ALLE FUNZIONI ESERCITATE DALL'ENTE. APPROVAZIONE", il Consiglio dell'Unione ha recepito la volontà espressa dai Consigli Comunali degli Enti aderenti.

A seguito di approvazione degli atti di cui sopra, ai sensi del novellato articolo 9 dello Statuto, a far data dal 1 gennaio 2018 "l'Unione esercita, in luogo e per conto di tutti i comuni partecipanti, le funzioni fondamentali ed i servizi di seguito indicati:

a) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

b) servizi in materia statistica;

c) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

d) piano strutturale intercomunale di cui all'articolo 23 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

e) procedure di valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica;

f) funzioni di competenza comunale relative alla valutazione ambientale strategica."

Pertanto le funzioni non espressamente elencate tornano ad essere gestite dagli enti sulla base delle funzioni e dei compiti individuati dall'atto della Giunta Comunale n. 36 del 29 Dicembre 2017 e da successivi provvedimenti del Sindaco di attribuzione delle funzioni di posizione organizzativa;

Il Bilancio dell'Unione Colli Marittimi Pisani risulta infatti redatto sulla base delle dalle esigenze prospettate dai Comuni di Montescudaio, Riparbella e Castellina Marittima per i quali l'Unione gestisce le funzioni fondamentali sopra richiamate.

Per quanto sopra esposto, le spese riferibili ai c.d. servizi "on demand" direttamente commisurate ai servizi che gli Enti avevano trasferito all'Unione, le stesse sono state valutate tenuto conto dell'entità dei trasferimenti dovuti a medesimo titolo all'Unione per l'esercizio 2020.

Il costo del personale comandato dal Comune di Montescudaio risulta poi iscritto tra le entrate dell'Ente quale rimborso ricevuto dall'Unione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata

Le entrate inserite nel Bilancio 2021 – 2023 sono il frutto delle previsioni effettuate dai Responsabili dei Servizi con riferimento all'andamento storico delle stesse ed i possibili scenari futuri. A tal proposito si rileva che la previsione delle entrate, generalmente, origina dalle entrate accertate nell'ultimo esercizio.

Con riferimento alle previsione dell'entrata si evidenzia, da subito, che le previsioni dello schema di Bilancio 2021 – 2023, esercizio 2021, recepiscono quanto previsto LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

Entrate tributarie

Per i criteri di valutazione adottati per la formulazione della previsione delle entrate 2021 - 2023, le stesse sono state effettuate con riferimento all'andamento storico. A tal proposito si rileva che la previsione delle entrate, salvo eventi straordinari od indirizzi formulati dall'Ente in ordine alla necessità di procedere ad un'azione più incisiva in materia di recupero dell'evasione tributaria, origina dalle entrate accertate nell'ultimo esercizio. Relativamente alle entrate tributarie, si segnalano le innovazioni introdotte dalla legge di stabilità e le relative ripercussioni sul bilancio dell'ente:

- La previsione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ammonta a complessive € 147.017,15 e risulta maggiore a seguito degli ultimi provvedimenti emanati dal governo a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, (ART 1 C 791 L 178 DEL 2020 e ART 1, C 449 , LETTERA D QUATER L 232/2016);
- La previsione della stima 2021 afferente all'addizionale IRPEF è compatibile con l'estensione del regime forfetario così come introdotta e disciplinata dai commi 17 – 22 della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145, oltre che con le riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio precedente, ed è stata stimata in complessivi euro 175.000,00.

La previsione di entrata afferente il gettito TARI 2021 è una previsione stimata in quanto tiene conto delle relative spese che dovranno essere sostenute a seguito dell'entrata a regime del servizio porta a porta, tuttavia, a seguito dell'emanazione del D.L. Sostegno del 19/03/2021 che prevede lo slittamento al 30 giugno degli atti correlati alla TARI 2021, potrà essere rivista anche sulla base del PEF 2021

Trasferimenti correnti

Tra i trasferimenti correnti figurano, principalmente, oltre ai trasferimenti statali, le seguenti tipologie di entrata:

- Il rimborso ricevuto dall'Unione Colli Marittimi Pisani per costo del personale alla stessa comandato da parte del Comune di Montescudaio ed iscritto in base al piano di riparto dell'Unione 2020 – 2022 (annualità 2020) approvato alla data odierna.
- Trasferimenti a titolo di fondo di solidarietà comunale € 147.017,16
- Trasferimenti a titolo di contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge € 11.146,09
- Trasferimenti compensativi € 9.973,59

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie. I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni.

Entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati in base alle pratiche in corso ed all'andamento storico nonché il recupero degli oneri di anni precedenti che verranno introitati attraverso l'escussione delle polizze fideiussorie.

Risultano altresì iscritti in Bilancio anche i seguenti contributi:

- Contributi regionali di cui alla l.r. 68/2011 art. 82, dell'importo 44.558,59 per l'annualità 2021, € 50.549,78 per l'annualità 2022 ed € 50.549,78 per l'annualità 2023
- Contributo regionale per la bonifica della falda idrica dell'importo di € 150.000 per l'annualità 2021;
- Contributo di € 100.000 di cui all'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n.160, come modificato dall'art. 1, comma 10-septies, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020,

Accensione di Mutui e prestiti

Nel corso del biennio 2021 – 2023 non è previsto il ricorso a forme di indebitamento;

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede la previsione dell'entrata in Bilancio ovvero la sua stima sulla base del principio della c.d. competenza finanziaria rafforzata. Ciò induce da un lato a contabilizzare la stessa sulla base dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica sottostante diviene esigibile (ex art. 179 del T.U.E.L.), dall'altro la compensazione di tale entrata mediante il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da iscrivere nella parte spesa del bilancio.

Tale fondo è da contabilizzare sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 1 e nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. con particolare riferimento all'esempio n. 5, e tenendo conto delle soluzioni ermeneutiche prospettate da ARCONET.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per ciascuna entrata, così individuata, tenendo conto anche della sua significatività in termini di stanziamento complessivo, si è quindi calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, misurando la capacità di riscossione per ogni capitolo di entrata al fine di rendere più specifica l'analisi.

Per quanto attiene nello specifico agli accantonamenti effettuati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) si sono effettuate stime nel rispetto delle indicazioni contenute al punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

In particolare nel calcolo in via previsionale del Fondo 2021 ci si è avvalsi della facoltà prevista nell'esempio n. 5 del principio contabile per la contabilità finanziaria utilizzando per l'intero quinquennio 2015-2019 la formula**:**

<u>incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X</u>

Accertamenti esercizio X

Si è proceduto quindi ad una valutazione delle singole poste di entrata applicando la formula della media **semplice ed** accantonando ad FCDE la misura del 100% per l'esercizio 2021, 2022 e 2023 come da prospetto qui sotto riportato:

COMUNE DI MONTESCUDAIO

PROSPETTO CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - 2021-2023

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata	10101.06.0019 - I.M.U. - RECUPERO EVASIONE

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 32.524,78	€ 10.000,00	€ 138.069,20	€ 55.000,00	€ 95.750,00	€ 331.343,98		€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 32.524,78	€ 3.649,00	€ 33.536,16	€ 15.783,44	€ 41.854,48	€ 127.347,86		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ 6.351,00	€ 57.545,65	€ 39.216,56	€ 27.696,85	€ 130.810,06		€ 23.192,02	€ 23.192,02	€ 23.192,02
INCASSI TOTALI	€ 32.524,78	€ 10.000,00	€ 91.081,81	€ 55.000,00	€ 69.551,33	€ 258.157,92				
% INCASSATO/ACCERTATO						77,91%	22,09%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata	10101.61.0054 - TARI - 10101.51.0056 - TARI

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 519.411,10	€ 523.238,95	€ 516.323,96	€ 516.323,96	€ 536.908,01	€ 2.612.205,98		€ 548.556,00	€ 548.556,00	€ 548.556,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 243.339,05	€ 379.818,27	€ 360.557,48	€ 395.629,28	€ 406.716,16	€ 1.786.060,24		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ 158.819,07	€ 140.522,00	€ 50.547,21	€ 15.953,86	€ 67.505,20	€ 433.347,34		€ 82.486,57	€ 82.486,57	€ 82.486,57
INCASSI TOTALI	€ 402.158,12	€ 520.340,27	€ 411.104,69	€ 411.583,14	€ 474.221,36	€ 2.219.407,58				
% INCASSATO/ACCERTATO						84,96%	15,04%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata	30100.02.0321 - CANONI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 29.741,43	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 149.741,43		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO						0,00%	100,00%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata	30100.02.0312 - PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE - (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 6.048,00	€ 5.791,64	€ 7.998,60	€ 8.660,34	€ 7.963,32	€ 36.461,90		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 218,90	€ 5.429,00	€ 6.738,10	€ 6.192,40	€ 4.659,60	€ 23.238,00		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ 5.829,10	€ 362,64	€ 277,60	€ 542,20	€ 1.838,92	€ 8.850,46		€ 959,56	€ 959,56	€ 959,56
INCASSI TOTALI	€ 6.048,00	€ 5.791,64	€ 7.015,70	€ 6.734,60	€ 6.498,52	€ 32.088,46				
% INCASSATO/ACCERTATO						88,01%	11,99%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata	30100.03.0383 - FITTO LOCALI FARMACIA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 42.000,00		€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO						0,00%	100,00%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata	30100.02.0284 - PROVENTI DA MENSE E CONVITTI SCOLASTICI - (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ 3.018,45	€ -	€ 9.849,03	€ 30.000,00	€ 42.867,48		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 3.018,45	€ -	€ 6.507,98	€ 29.519,44	€ 39.045,87		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023

*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 3.341,05	€ 480,56	€ 3.821,61		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ 3.018,45	€ -	€ 9.849,03	€ 30.000,00	€ 42.867,48				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30100.02.0498 - CONCORSO FAMIGLIE SPESE TRASPORTO SCOLASTICO (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00		€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 840,00	€ 7.230,00	€ 8.070,00		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 2.160,00	€ 2.770,00	€ 4.930,00		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30100.02.0002 - RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 8.939,05	€ 32.706,00	€ 41.645,05		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 242,05	€ 22.637,00	€ 22.879,05		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 8.697,00	€ 10.069,00	€ 18.766,00		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 8.939,05	€ 32.706,00	€ 41.645,05				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30500.99.0503 - RECUPERI DA SENTENZE FAVOREVOLI

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ 20.000,00	€ 8.091,16	€ -	€ -	€ 28.091,16		€ 9.652,08	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 9.652,08	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO						0,00%	100,00%			

METODO DI CALCOLO RAPPORTO TOTALE ACCERTATO/INCASSATO

Codifica Entrata 30200.02.0001 - PROVENTI SANZIONI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 4.960,30	€ 4.239,85	€ 9.220,15		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 4.525,20	€ 3.906,05	€ 8.431,25		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ 455,10	€ 333,80	€ 788,90		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 4.960,30	€ 4.239,85	€ 9.220,15				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

Codifica Entrata 30200.02.0001 - PROVENTI SANZIONI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE	FONDO (100%-media)	PREVISIONI ENTRATA 2021	PREVISIONI ENTRATA 2022	PREVISIONI ENTRATA 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 52.541,63	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59	€ 27.583,00	€ 231.066,95		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 52.541,63	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59	€ 24.234,37	€ 227.718,32		FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
*INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 DEI RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.348,63	€ 3.348,63		€ -	€ -	€ -
INCASSI TOTALI	€ 52.541,63	€ 50.745,26	€ 53.304,47	€ 46.892,59	€ 27.583,00	€ 231.066,95				
% INCASSATO/ACCERTATO						100,00%	0,00%			

* L'art. 107 bis della L. 104/2020 consente di non considerare l'anno 2020, pertanto gli incassi registrati nell'esercizio 2020 a valere sul residuo 2019, possono essere sostituiti reinserendo gli incassi c/residui 2018 registrati nel 2019

€ 154.690,24	€ 145.038,16	€ 145.038,16

Il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta di euro € 155.500,00 per l'anno 2021 corrispondente alla percentuale del 100% delle voci considerate.

Per quanto riguarda le voci di entrata per le quali non si è previsto l'accantonamento al FCDE sono di seguito sintetizzate.

Al titolo I non è stato previsto accantonamento per le voci legate ad entrate tributarie in autoliquidazione (IMU, imposta pubblicità e addizionale IRPEF) mentre si è proceduto per le entrate in liquidazione d'ufficio come la TARI e per le entrate da recupero evasione IMU

Al titolo II non si è proceduto ad accantonamento in quanto crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche.

Al titolo III si è proceduto ad una verifica delle voci presenti non procedendo ad accertamento per le voci di bilancio che nel quinquennio in questione non presentavano significativa formazione di residui quali ad esempio i diritti tecnici e di segreteria, le concessioni cimiteriali.

Al titolo IV non si è proceduto a stanziamento in quanto le voci di entrata qui previste sono rappresentate da trasferimenti di capitale derivanti da concessioni edilizie riscosse al momento del rilascio del permesso o, in caso di rateazione, assistiti da garanzia fideiussoria, oppure da trasferimenti da parte di enti pubblici.

In sintesi le poste di entrata assoggettate a Fondo Crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Imposta Unica Comunale – componente TARI
- Proventi sanzioni codice della strada
- Proventi luci votive
- Canone impianto idrico
- Imu recupero evasione
- Proventi da mensa scolastica
- Proventi dal servizio Nido
- Proventi dal servizio di trasporto scolastico
- Recupero da sentenze favorevoli

Si è provveduto infine a disporre

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i risultati di cui al prospetto allegato.

In ossequio ai principi contabili di cui all' allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che, al paragrafo 5.2, lett. h), disciplina il FONDO RISCHI SPESE LEGALI l'ente ha ritenuto opportuno accantonare presuntivamente la somma di € 6.000 per le annualità 2021/2023 in virtù di due ricorsi tributari tuttora in essere.

In ossequio al principio contabile 5.2 lett. i) allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento. Su tale capitolo, così come disposto dalla norma, non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. L'Accantonamento per l'anno 2021 e per gli esercizi successivi risulta essere pari ad € 1.200. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, commi 551/552 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, quest'ultime accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non risultano, alla data di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione per il periodo 2021-2023, fattispecie che giustifichino l'accantonamento da eseguirsi a tale titolo.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di spesa

Spesa corrente

Le previsioni di spesa si basano sul Bilancio di Previsione 2021– 2023, definitivamente assestato, sulle quali si è svolto il confronto con i responsabili apicali dei centri di spesa.

La spesa corrente è costituita, principalmente, delle seguenti fattispecie:

- Spese di personale
- Spese per servizi non trasferiti all'Unione
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e canoni periodici

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e degli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro e relativo cronoprogramma sulla base di quanto contenuto nella apposita sezione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione .

PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

Per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- Effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto),
- Previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale,
- Riflessi della manovra tributaria tariffaria dell'ente e della manovra tributaria statale

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- Ai debiti maturati,
- Flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- Scadenze contrattuali
- Cronoprogrammi degli investimenti
- Costi collegati alle singole esigenze dell'Ente e dell'Unione Colli Marittimi Pisani.

Inoltre si precisa che, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tuttavia giova ricordare che nel corso della gestione vengono sottoposti a controllo e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- Monitorare costantemente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- Rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

FONDI E ACCANTONAMENTI

Alla Missione 20 risultano allocati i seguenti fondi:

Codice	Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 202
20011.10.2480 -	FONDO DI RISERVA	€ 6.367,27	€ 6.337,74	€ 6.321,29
20021.10.2481	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 155.500,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00
20031.10.0007	ACCANTONAMENTO COPERTURA DISAVANZO TECNICO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
20031.10.2498	ACCANTONAMENTO RIPIANO DISAVANZO	€ 10.200,00	€ 10.200,0	€ 10.200,0
20031.10.0138 -	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DEI DIPENDENTI COMUNALI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
20031.10.0004 -	FONDO RISCHI E SPESE LEGALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20031.10.0006	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI FINE MANDATO AL SINDACO	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata antecedentemente all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2020 pertanto, al momento, si dispone unicamente del dato dell'avanzo di amministrazione presunto del 2020

L'equilibrio complessivo della gestione 2021-2023 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa "tecnica contabile" consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio:

Nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV in uscita accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV iscritto nello stesso è quello derivante dall'attività di riaccertamento dei residui eseguita nel corso dell'anno precedente in ragione della mancata adozione, alla data odierna, della deliberazione di riaccertamento dei residui propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2020

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito della programmazione 2021 – 2023 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento ;

Prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato;

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	67.570,86	62.648,32	55.483,51	48.768,38	44.546,02	35.398,12	31.253,88	31.253,88
entrate correnti	2.137.993,37	2.203.546,02	2.310.298,58	2.282.911,32	2.206.132,26	2.206.132,26	2.188.449,87	2.188.449,87
% su entrate correnti	3,16%	2,84%	2,40%	2,14%	2,02%	1,60%	1,43%	1,43%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.880.527,57	1.703.130,27	1.518.830,76	1.348.999,49	1.184.600,98	1.182.201,01	1.182.201,01	1.091.442,10
Nuovi prestiti (+)								
Prestiti rimborsati (-)	177.397,30	184.299,51	169.831,27	164.398,51	2.399,97	90.242,66	90.758,91	92.297,19
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/- (da specificare)								
Totale fine anno	**1.703.130,27**	**1.518.830,76**	**1.348.999,49**	**1.184.600,98**	**1.182.201,01**	**1.091.958,35**	**1.091.442,10**	**999.144,91**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	76.593,45	67.570,86	55.483,51	48.768,38	44.546,02	35.398,12	31.253,88	31.253,88
Quota capitale	127.142,13	177.397,30	184.299,51	164.398,51	2.399,97	90.242,66	90.758,91	92.297,19
Totale	203.735,58	244.968,16	239.783,02	213.166,89	46.945,99	125.640,78	122.012,79	123.551,07

Elenco degli organismi partecipati

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione
02031380500	RETIAMBIENTE SPA	2011	0,03
01699440507	A.P.E.S. S.c.p.a.	2004	0,40
01177760491	ASA SPA	1995	0,19
01404240499	GAL Etruria S.c.r.l.	2002	2,00
01570810497	CROM SERVIZI SRL	2007	10,00
01415520491	PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL IN LIQUIDAZIONE	2002	0,25

Ulteriori informazioni sulle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

http://www.comune.montescudaio.pi.it/amministrazionetrasparente.php?id=700

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Il rendiconto 2019, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17/2020 ha evidenziato un disavanzo di amministrazione dell'importo di € 134.107,14, di cui € 76.157,46 riconducibile al disavanzo da riaccertamento straordinario (disavanzo 31/12/2018 – quota annuale costante da coprire in trentesimi) ed € 57.949,68 generato dalla gestione 2019, come risulta dal seguente prospetto:

Anno 2019

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019	134.107,14 €
B) DISAVANZO RESIDUO ATTESO 31/12/2019	**76.157,46 €**
QUOTA DISAVANZO GESTIONE 2019	**57.949,68 €**

Il disavanzo ordinario di € 57.949,68 è così distinto:

- € 27.583,25 dalla applicazione del c.d. "metodo ordinario" di determinazione del FCDE ripartendolo in 10 quote annuali costanti di euro 2.758,33, da applicare ai bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2021 e fino al bilancio di previsione dell'esercizio 2031, garantendo la copertura delle quote annue di disavanzo relative agli esercizi 2021 – 2031
- € 30.366,43 secondo le modalità definite dal TUEL ai sensi dell'art. 188 ovvero per € 10.121,48 nel bilancio di previsione 2020 /2022, annualità 2020, 2021 e 2022

Le modalità di recupero sopra evidenziate sono state approvate con deliberazione consiliare n. 18 /2020.

Previsioni esercizi successivi al 2021 (2022-2023)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

• l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;

• i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;

•

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011. In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2021 – 2023 si procederà a eventuali variazioni che si rendessero necessarie a seguito di successive modifiche dell'assetto normativo o di programmazione che dovessero incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.

Montescudaio 22/03/2021

Il responsabile del servizio Finanziario

Filippo Agostini